SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TOIC8AU009: I.C. CHIERI III

Scuole associate al codice principale:
TOAA8AU005: I.C. CHIERI III
TOAA8AU016: ARTEMISIA GENTILESCHI
TOAA8AU027: MARGHERITA HACK
TOAA8AU038: I.C. CHIERI III - "LEO LIONNI"
TOAA8AU049: ANTONIO VIVALDI
TOAA8AU05A: SERRA PAOLINA VED. MARONE
TOEE8AU01B: I.C. CHIERI III-PIERO ANGELA
TOEE8AU02C: I.C. CHIERI III- G. BONELLO
TOEE8AU03D: I.C. CHIERI III-RIVA DI CHIERI
TOMM8AU01A: I.C. CHIERI III - RIVA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato al termine del I ciclo di istruzione (voto 6 e voto 7) è superiore ai riferimenti nazionali. Le percentuali di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato al termine del I ciclo di istruzione (voti 8, 9 e 10) sono in parte superiori al riferimento nazionale, in parte inferiori ad esso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Riduzione del numero di alunne e alunni della scuola primaria e del numero di studentesse e di studenti della scuola secondaria di I grado che si collocano nei livelli 1 e 2 di competenza nelle prove di Italiano e di Matematica.	Condividere didattiche esplorative, anche in situazioni non note, per potenziare la comprensione della lettura e l'argomentazione (in particolare in Matematica) nelle alunne e negli alunni della scuola primaria e nelle studentesse e negli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisposizione, sperimentazione e condivisione di situazioni e strumenti conformi alla valutazione formativa con i docenti di tutti gli ordini di scuola.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Revisione, completamento e indicizzazione del Curricolo di Istituto per l'individuazione degli obiettivi trasversali / interdisciplinari e digitali rappresentativi irrinunciabili.
3. Ambiente di apprendimento
   Progettazione di azioni condivise per la promozione della lettura, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.
4. Ambiente di apprendimento
   Progettazione di azioni condivise per la promozione dell'argomentazione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.
5. Ambiente di apprendimento
   Progettazione di azioni condivise di sviluppo motivazionale per "imparare ad apprendere".
6. Inclusione e differenziazione
   Formazione su didattiche speciali, inclusive e laboratoriali.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento della motivazione ad apprendere e della competenza multilinguistica (abilità nella comunicazione orale e scritta), anche attraverso lo sviluppo di competenze e di abilità digitali delle alunne e degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I grado.	Consolidare la dimensione collegiale nella progettazione didattica e nella valutazione formativa, per favorire l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trasversale, in particolare relazione con la trasformazione digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisposizione, sperimentazione e condivisione di situazioni e strumenti conformi alla valutazione formativa con i docenti di tutti gli ordini di scuola.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di azioni condivise volte allo sviluppo e potenziamento di abilità comunicative multilinguistiche, in forma orale e scritta, anche con il supporto di esperti esterni.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Revisione, completamento e indicizzazione del Curricolo di Istituto per l'individuazione degli obiettivi trasversali / interdisciplinari e digitali rappresentativi irrinunciabili.
4. Ambiente di apprendimento
   Progettazione di azioni condivise di sviluppo motivazionale per "imparare ad apprendere".
5. Ambiente di apprendimento
   Progettazione di azioni condivise di sviluppo di abilità e competenze digitali.
6. Ambiente di apprendimento
   Progettazione di azioni condivise che educhino ad un utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie, anche attraverso momenti di riflessione, coordinati da esperti, sulla loro effettiva utilità e sulle conseguenze nefaste di usi impropri.
7. Inclusione e differenziazione
   Formazione su didattiche speciali, inclusive e laboratoriali.
8. Continuità e orientamento
   Organizzazione di sistematici momenti di incontro tra docenti di ordine diverso, anche di altri I. C. del territorio e di scuole secondarie di II grado, sia per un passaggio strutturato di informazioni sull'alunno/a in ingresso o in uscita, sia per monitorare il percorso di apprendimento di ciascuno/a dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.

9. Continuità e orientamento
   Organizzazione di sistematici momenti di incontro tra alunni e alunne di ordine diverso, anche di altri I. C. del territorio e di scuole secondarie di II grado, per valorizzare la prospettiva "verticale" dell'apprendimento di ciascuno/a dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Potenziamento e miglioramento delle prassi comunicative interne ed esterne alla comunità scolastica.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle risorse presenti all'interno del Collegio Docenti.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Implementazione e riorganizzazione di coerenti proposte formative che rispondano ai bisogni dei docenti dell'I. C.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Implementazione di una rete territoriale di continuità per l'inclusione scolastica al fine di confrontarsi con altri Istituti Comprensivi e trovare comuni strategie di lavoro, conformi alle direttive del D.Lgs 66/2017 e al seguente D.Lgs 96/2019.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promozione di azioni rivolte ai genitori per favorire consapevolezza e collaborazione al fine di potenziare la motivazione ad apprendere e l'uso critico e consapevole dei social network e dei media da parte degli studenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche nell'ultimo triennio, il Collegio Docenti e il Dirigente hanno preso atto che, nonostante il grande sforzo di tutti, scuola e famiglie, la perdita sia della "motivazione ad apprendere" sia degli "apprendimenti" - prima attesa e poi misurata attraverso le prove standardizzate nazionali - è tuttora significativa, soprattutto per gli studenti che avevano concluso il primo ciclo di istruzione. Conseguentemente, Priorità a Traguardi sono stati nei tre anni leggermente rimodulati, ma nella sostanza hanno mantenuto l'intento di dare risposta alle necessità di una scuola che con senso di responsabilità intende occuparsi collegialmente di tutti e di ciascuno, sia esso studente, famiglia o docente. In particolare, i risultati nelle prove standardizzate nazionali 2025 confermano la validità di Traguardi e Obiettivi di processo individuati e consentono di affinarli ulteriormente per caratterizzare la progettazione condivisa di tutta la nostra comunità scolastica nel nuovo triennio. Le nuove risorse a disposizione in ambito digitale e le iniziative strutturate in ambito linguistico, siano essi strumenti, ma anche percorsi formativi e sperimentazioni, costituiscono inoltre un'opportunità per una progettazione sempre più condivisa ed efficace per lo sviluppo di Competenze e abilità digitali, comunicative e multilinguistiche di docenti, studenti e studentesse e famiglie e per il consolidamento della "motivazione ad apprendere".